

Sezioni | **Recensioni**

F

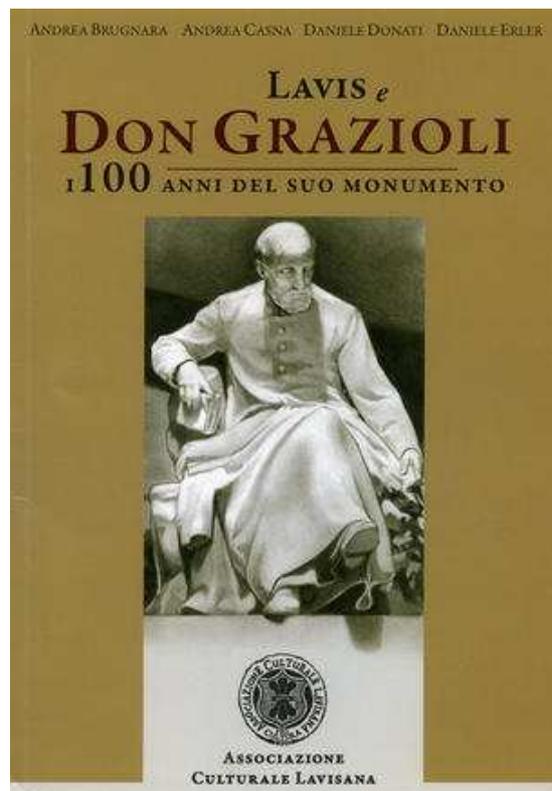
[Sfoglia](#)[Versione stampabile in PDF](#)[Segnala ad un amico](#)**Sommario Pag 26: Recensioni**[Parole per conservare, parole per esplorare](#)[Le luci delle Dolomiti](#)[Il monumento a don Grazioli](#)**Le pagine della rivista**

1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30
31	32	33	34	35	36
37	38	39	40	41	42
43	44	45	46	47	48

Pietro Marsilli**18 DIC 2012 | Pag 26: Recensioni**
Il monumento a don Grazioli

In occasione dell'anniversario del monumento a don Giuseppe Grazioli, esce un interessante volumetto sulla figura di questo lungimirante sacerdote.

Libri - ...



Libri - La copertina del libro "Lavis e don Grazioli. I 100 anni del suo monumento". - 2012 -

Fu inaugurato cento anni fa, il 2 giugno 1912, il monumento dedicato a don Giuseppe Grazioli (1808-1891), che insieme a quelli di Dante a Trento e dell'Arciduca Alberto a Arco è fra i più imponenti della provincia. A figura intera, il sacerdote è effigiato seduto con un libro nella mano destra mentre con la sinistra, e pure con lo sguardo, affettuosamente accarezza i suoi amati banchi da seta.

In occasione dell'anniversario del monumento opera dello scultore Stefano Zuech - autore fra l'altro della Campana Maria Dolens di Rovereto - è stato presentato nei giorni scorsi a Lavis, in una serata

riuscita e partecipata, un volumetto dedicato alla figura del sacerdote lavisano. Lavisani sono anche gli autori - i "due Andrea", Brugnara e Casna, e i "due Daniele", Donati e Erler - come pure le associazioni che lo hanno promosso, in particolare l'Associazione Culturale Lavisana, e l'amministrazione comunale che ha collaborato all'iniziativa, gli sponsor, il grafico, l'autrice della copertina, la stamperia.

Questo libro "a chilometro zero" vuole ricordare un personaggio formidabile per energia, sincera filantropia e capacità organizzative, che ha saputo pensare in grande; allo stesso tempo, però, non trascurava di contestualizzare fatti ed eventi e di esplicitare rimandi e richiami alla "grande storia". Il passaggio continuo dalla indagine di una situazione di paese a una nazionale è gestito abilmente: la variazione di scala non confonde, ma chiarisce e illumina gli argomenti trattati divenendone valida chiave interpretativa.

Il volumetto non costituisce dunque una ripetizione di quanto è stato già scritto su don Grazioli in occasione del centenario della morte; a detta degli stessi autori, il testo di Elisabetta Pontello Negherbon - *Grazioli un prete per il riscatto del Trentino. La vita (1808-1891), gli scritti, le opere, i viaggi* (Trento 1991) - resta una buona sintesi sulla vita del sacerdote.



Commenti

[Log in](#) or [create a user account](#) to comment.